

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI RELATIVO AL MMN.
8369 CONCERNENTE IL NUOVO REGOLAMENTO DEI CIMITERI DI LUGANO
DEL 23 DICEMBRE 2011

Lugano, 6 dicembre 2012

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

le nuove aggregazioni intervenute in questi ultimi anni, che hanno visto la nostra città espandersi e acquisire sempre una maggiore importanza sia sul piano politico che strutturale impone di adeguarsi costantemente a queste nuove situazioni.

Premessa

Con l'ultima aggregazione intervenuta nel 2008 si è fatta indispensabile, la stesura di un nuovo Regolamento per i cimiteri di Lugano, Regolamento che seppur rivisto nelle tariffe nel corso del 1972 risaliva pur sempre al 1914.

L'adozione di un unico Regolamento porterà all'uniformità di gestione degli attuali dieci cimiteri del comprensorio cittadino garantendo un'efficiente gestione delle strutture.

Il cimitero dei Comuni di Paradiso e Lugano, sezione Pazzallo, continuerà ad essere disciplinato da un apposito Regolamento.

Stessa cosa, ma sotto forma di un'apposita convenzione, per il cimitero della comunità islamica.

Commento

L'approfondita consultazione del presente Messaggio Municipale, la visita di alcuni cimiteri con particolare attenzione per quello ora chiamato "Alla Gerra", e in misura minore quello di Castagnola, le informazioni acquisite dai funzionari dirigenti cimiteriali ha dato modo ai due relatori di accertarsi quante opere d'arte, accanto a tombe di antiche famiglie, siano state realizzate da alcuni fra i più conosciuti scultori ticinesi che vanno da Vincenzo Vela a Chiattone, Rossi, Arnoldi e Botta e che meritano di essere tenute in considerazione per l'arricchimento del patrimonio culturale luganese. Prova ne sia che il cimitero "Alla Gerra" è stato dichiarato, nel suo complesso, bene culturale di interesse nazionale secondo la nuova edizione dell'inventario dei beni culturali e si appresta a divenire pure un bene culturale di interesse cantonale ai sensi della legge sulla protezione dei beni culturali (LBC).

È attualmente in corso un importante lavoro di identificazione dei manufatti di valenza artistica. Il Consorzio di protezione civile ha già effettuato una prima ricognizione allo scopo di individuare le sepolture di interesse culturale i cui dati verranno messi a disposizione della banca dati del DAC che la metterà a disposizione dell'Ufficio cantonale dei beni culturali e della protezione civile.

Un gruppo di lavoro "ad hoc" ha effettuato una prima ricognizione. I dati raccolti sono confluiti in un elenco provvisorio, realizzato su supporto informatico, relativo alle tombe che saranno prese in considerazione nel lavoro particolareggiato d'inventario.

Il presente progetto di Regolamento, elaborato dal Servizio Giuridico con il supporto del Servizio cimiteri, dell'Edilizia privata nonché della Direzione dei Servizi finanziari per quanto di loro competenza, ha ottenuto il preavviso favorevole degli Uffici cantionali preposti.

Il Regolamento strutturato in modo razionale contempla diversi rimandi per una facile consultazione.

Sia riguardo ai contenuti, sia a livello di sistematica, un confronto tra il presente progetto di Regolamento e quelli vigenti appare pertanto difficile. E a tal proposito i relatori si astengono dall'indicare i capitoli sui quali si è intervenuti in quanto gli stessi sono facilmente consultabili sul Messaggio Municipale.

Aspetti di rilievo

Campo di applicazione –

All'art. **2** sono elencati nel dettaglio i cimiteri a cui il Regolamento troverà applicazione.

Sorveglianza e manutenzione –

L'art. **5** tratta della sorveglianza e manutenzione, che **spetta al Municipio**, tramite i propri servizi o la collaborazione di ditte esterne.

Aventi diritto –

Quanto previsto dall'art. **6** cpv. **3** non impedisce comunque, a chi lo richiedesse, la sepoltura in un qualsiasi altro cimitero della città.

Questioni edilizie –

Codificato un obbligo minimo di edificazione riguardo alla targa con i dati della persona deceduta, delimitazione con cordoli (art. **20**) ed identificata una procedura per il rilascio di autorizzazioni edilizie (art. **21**). L'edificazione di nuove opere funerarie dovranno far fronte all'art. **23**.

L'art. **28**, pone l'accento sull'importanza ai vari tipi di intervento per la regolare manutenzione alle opere funerarie, tutelate in modo particolare da quanto prevedono le disposizioni della LBC (capv. 3).

L'art. **29** tratta l'argomento delle Cappelle di famiglia precisando in particolare quali sono gli interventi a carico del Comune in qualità di proprietario delle strutture e quali sono per contro quelli a carico dei privati beneficiari delle concessioni.

Tipologia delle concessioni –

La Vostra Commissione vorrebbe suggerire che il Registro delle sepolture, art. 31, possa essere messo online e consultabile da chi lo voglia, seppur magari non nella sua integrità, in qualsiasi momento.

Per quanto riguarda la concessione riferita alla sepoltura, **inserto A, foglio 2, 3. Tasse di concessione** si specifica:

- campi comuni, durata 20 anni non rinnovabili
- tombe semplici o doppie, durata 30 anni, rinnovabile due volte per 15 anni cadauna
- tombe di famiglia, durata 60 anni, rinnovabile ogni 30 anni
- cappelle di famiglia (Alla Gerra), durata 99 anni, rinnovabile per lo stesso periodo, idem per i loculi colombari di famiglia siti al cimitero di Castagnola. Per gli altri tipi di loculi cinerari e colombari dopo i 99 anni non è previsto il rinnovo.

Relativamente alle concessioni già in essere, il progetto di Regolamento contempla all'art. 77 cpv. 2 una norma transitoria che definisce le scadenze per le concessioni a tempo indeterminato rilasciate secondo precedenti Regolamenti.

Tasse –

Tutte le tasse previste dal progetto di Regolamento con degli importi minimi e massimi nel tariffario allegato quale inserto A.

Si propone la gratuità delle concessioni nei campi comuni per i domiciliati e attinenti di Lugano. Per tutte le altre concessioni riferirsi al sopra citato inserto A.

Relativamente alle tombe di famiglia, gli importi previsti tengono conto del carovita e della durata doppia rispetto a quella delle tombe semplici e doppie nonché i costi di smantellamento delle sottostrutture a carico del Comune.

Anche per le cappelle di famiglia si è tenuto conto, parzialmente, del carovita, della dimensione dell'area data in concessione, nonché dei numerosi colombari ivi contenuti.

Varie

Si fa osservare che, in seguito alle aggregazioni in fase di definizione, nel corso della prossima legislatura il Municipio sottoporrà al Consiglio Comunale un messaggio per una revisione parziale del Regolamento dei cimiteri.

In aggiunta al presente rapporto trovate l'allegato A con le proposte di modifica della nostra Commissione al MMN. 8369.

P. Q. M.

Visti gli art. 13 cpv. 1 lett. a, 42 cpv. 2 e 186 LOC, nonché 9 cpv. 1 lett. A. e 104 RCom

Si invita l'onorando Consiglio Comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il Regolamento comunale dei cimiteri unitamente agli inserti A (tariffario) e B (composizione aree cimiteriali).

2. La sua entrata in vigore sarà decisa dal Municipio dopo la crescita in giudicato della decisione di ratifica da parte della Sezione degli enti locali.
3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLE
PETIZIONI

Michele Bertini, relatore

Giampiero Cambrosio, relatore

Alessio Arigoni

Enrica Bianchi

Francesca Bordoni Brooks

Aurelio Buletti

Luana Casella

Lauro Degiorgi

Alessandra Nosedà Fontana

Maruska Ortelli

Peter Rossi

Laura Tarchini